

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2023, n. 524

Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ex art. 95 NTA PPTR, per il PFTE degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione SDT basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone. Proponente: Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl - Gruppo Ferrovie dello Stato.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, propone quanto segue:

Visti:

- il DLgs 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale, al comma 1, prevede che *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione"*.

Premesso che:

- nota prot. INV.2022-431.U del 28.07.2022 la società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato (di seguito FSE) ha convocato la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis L 241/1990 art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L 108/2021, così come integrato dal DL 152/2021, convertito con modificazioni dalla L 233/2021, al fine di acquisire pareri o atti di assenso per la realizzazione del *"Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali"*;
- in virtù di quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 7 della LR 20/2009, la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR è attribuita alla Regione Puglia in quanto l'intervento interessa più Comuni della Provincia di Lecce, ma l'Ente provinciale non è delegato;
- con nota prot. n. 8344 del 6.10.2022, la scrivente Sezione ha trasmesso in sede di Conferenza di Servizi la relazione illustrativa con proposta di provvedimento di cui all'art. 146, co. 7 del DLgs 42/2004, evidenziando che alcuni degli interventi progettuali previsti risultano in contrasto con il PPTR e, pertanto, ove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 95, co. 1 delle NTA del PPTR (pubblica utilità dell'opera, compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e assenza di alternative localizzative o progettuali) l'Autorizzazione Paesaggistica può essere rilasciata in deroga al PPTR. Per gli interventi non in contrasto con il PPTR, la scrivente Sezione ha proposto parere favorevole a condizione che, *"ove non sussistano dimostrati impedimenti di natura tecnica:*
 1. *sia evitato l'espianto delle alberature esistenti operando una traslazione dell'intervento (possibilmente*

all'esterno del bene paesaggistico interessato), per l'intervento relativo al sito 23 della Linea 3;

2. si operi una traslazione dell'intervento all'esterno della componente paesaggistica interessata per gli interventi relativi ai siti 24 e 25 della Linea 3 e al sito 2 della Linea 4";

- con la medesima nota (riscontrata da FSE con nota prot. INV.2022-586.U del 17.11.2022), la scrivente Sezione ha richiesto al proponente di provvedere al pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10-bis della LR 20/2009;
- con nota prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022 FSE ha riscontrato il parere regionale precisando quanto segue:
 - con riferimento alla prescrizione n. 1, che *"il progetto prevede la realizzazione di siepi a perimetrazione delle zone di intervento, impiegando specie autoctone; laddove siano presenti alberature esistenti, si prevede la ricollocazione e/o sostituzione di alberi nelle immediate vicinanze o comunque in aree di pertinenza della ferrovia. In fase di progettazione definitiva sarà fornita la tipologia degli arbusti oltre al numero eventuale degli espianti previsti nelle aree oggetto di intervento. Si evidenzia infine che le aree di intervento sono in alcuni casi già asfaltate e/o cementate, mentre in altri casi si tratta di aree incolte, molto spesso in stato di abbandono e degrado, che l'intervento in epigrafe riqualificherà parzialmente";*
 - con riferimento alla prescrizione n. 2, che *"l'intervento consisterà principalmente nell'installazione di shelter monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. Tali shelter sono moduli prefabbricati i quali, installati insieme alle antenne di radiopropagazione GSM-R, sono necessari per l'adeguamento tecnologico al sistema ERTMS L2 previsto dal progetto in epigrafe. L'installazione di tali shelter produrrà movimenti di terra su scala locale, necessari per realizzare i plinti di fondazione e i basamenti, oggettivamente non in grado di incidere estensivamente sulla struttura fisica e morfologica del territorio, di trasfigurarne l'assetto strutturale complessivo e cambiarne la connotazione, o modificare gli elementi significativi della struttura fisica del contesto ambientale. In generale, ai fini della sicurezza del traffico ferroviario, le localizzazioni individuate per il posizionamento di shelter e antenne, garantiscono la minima adeguata copertura radio del sistema GSM-R sulla rete ferroviaria FSE, infrastruttura cardine dell'ERTMS L2; la posizione degli shelter e delle antenne è dunque il risultato di un apposito studio di copertura, basato su parametri quali, ad esempio, l'orografia del territorio e la tipologia di urbanizzazione. In virtù di tale studio, le installazioni non possono essere delocalizzate le opere collocate in adiacenza ai binari, all'interno della fascia di rispetto ferroviario (art. 49 D.P.R. 753/1980) che insistono su aree demaniali di Regione Puglia e gestite da Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici Srl, non sono inoltre delocalizzabili perché necessarie e funzionali al progetto di ammodernamento della rete ferroviaria";*

e richiedendo, *"alla luce degli oggettivi impedimenti di natura tecnica sopra evidenziati e considerata l'assenza di alternative progettuali o localizzative in contrasto con la disciplina prevista dal Titolo VI delle NTA del PPTR"*, il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004, concordando con l'adozione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Considerato che:

- il progetto è finalizzato all'adeguamento tecnologico delle Linee 3, 4, 5, 6 e 7 della rete FSE necessario al fine di conseguire l'ottemperanza ai principi di sicurezza prescritti dal Decreto ANSF 4/2012 relativamente all'implementazione del sistema di protezione della marcia treni prescritto dall'art. 2.8 dell'Allegato B al Decreto ANSF 04/2012. Le Linee dalla 3 alla 7 (area salentina), di lunghezza complessiva pari a circa 215km, risultano attualmente sprovviste di un sistema di controllo e protezione della marcia treno;
- gli interventi in progetto ricadono interamente nel territorio della Provincia di Lecce, nello specifico nei Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario

di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soleto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto;

- al fine di ottemperare alle prescrizioni di sicurezza imposte dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (oggi ANSFISA), con nota ANSF n. 0003169 del 16.02.2018, la Regione Puglia, in qualità di proprietaria della suddetta infrastruttura, ed FSE, in qualità di concessionario, hanno identificato come intervento idoneo alle finalità di cui alla nota ANSF prima enunciata, l'implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS/ETCS L2 sulle suddette linee;
- l'intervento in progetto prevede, in particolare, il rinnovo del sistema di segnalamento delle linee n. 3, 4, 5, 6 e 7 da realizzare attraverso l'installazione di *shelter* monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. In sintesi, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:
 - installazione di impianti ERTMS di nuova fornitura e di tipologia Stand Alone (senza segnali luminosi);
 - installazione di impianti 29 posti periferici (ACCM) di nuova fornitura, di cui n. 6 presenziabili (PP-ACC) e i restanti n. 23 non presenziabili (PPM); sono previsti anche un congruo numero di PPT per esigenze di gestione enti di linea (principalmente Passaggi a Livello);
 - utilizzo del sistema di blocco conta assi (con valutazione della possibilità di riutilizzare alcune delle testate esistenti);
 - installazione del Sistema di Comando e Controllo Multistazione (SCCM) di nuova fornitura;
 - installazione di impianti di alimentazione di nuova fornitura tipo SIAP per i locali tecnologici, dorsale con cavo a 1kV su linea non elettrificata e convertitori DC/AC su linee elettrificate;
 - installazione di impianti meccanici di nuova fornitura, con idoneo sistema di raffreddamento degli *shelter*/sale contenenti apparati elettronici e presenza di personale;
 - installazione di impianto di telecomunicazioni e radiopropagazione GSM-R di nuova fornitura.

Rilevato che:

- alcuni interventi progettuali risultano in contrasto con la disciplina individuata dal PPTR ai fini della tutela dei beni e degli ulteriori contesti paesaggistici interessati.

Considerato che:

- in virtù dei contrasti rilevati, l'intervento può essere realizzato solo nel caso in cui ricorrano le condizioni per il rilascio del provvedimento paesaggistico in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, il quale dispone che *"le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*;
- nel caso di specie (come precisato nella relazione progettuale) *"tutti gli interventi a realizzarsi si trovano sempre in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie delle ferrovie Sud-Est, sono di pubblica utilità, non sono delocalizzabili e sono strettamente necessari ed essenziali per l'ammodernamento e rinnovo del sistema di segnalamento delle linee ferroviarie"*.

Ritenuto che:

- nel caso di specie ricorrano le condizioni necessarie ai fini del rilascio del provvedimento paesaggistico in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR e, pertanto, è possibile procedere al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR.

Preso atto:

- del Parere Tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

- della proposta di provvedimento formulata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio giusta nota prot. n. 8344 del 6.10.2022, allegata al Parere Tecnico;
- delle precisazioni formulate da FSEcon nota prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022 in relazione alle prescrizioni dettate dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 8344 del 6.10.2022;
- del parererilasciato ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 dal Segretariato con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023, tutti allegati al Parere Tecnico.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146, co. 4 del DLgs. 42/2004, che prevede che: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato”.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 dal Segretariato con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, per il *“Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali”* proposto dalla Società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato ed i cui elaborati con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 sono puntualmente riportati nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lett. d) della LR 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. DI PRENDERE ATTO del Parere Tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A).
2. DI RILASCIARE, per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico, in accordo con il parere espresso dal Segretariato con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004

e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, per il "Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali" proposto dalla Società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato.

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato;
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soleto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto;
 - alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (ing. Giuseppe ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: (ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta: (dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI APPROVARE la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. DI PRENDERE ATTO del Parere Tecnico della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A).

3. DI RILASCIARE, per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico, in accordo con il parere espresso dal Segretariato con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 DLgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, per il *“Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali”* proposto dalla Società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato.
4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
5. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato;
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soleto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto;
 - alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00028****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

OGGETTO: Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali.

Proponente: Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**ex art. 146 DLgs 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 NTA PPTR****PARERE TECNICO****1. PREMESSA**

Con nota prot. INV.2022-431.U del 28.07.2022 la società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato (di seguito *FSE*) ha convocato la Conferenza di Servizi ex art. 14-bis L 241/1990 e art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L 108/2021, così come integrato dal DL 152/2021, convertito con modificazioni dalla L 233/2021, al fine di acquisire pareri o atti di assenso per la realizzazione del *“Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali”*.

In virtù di quanto disposto dal comma 6-bis dell'art. 7 della LR 20/2009, la competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR è attribuita alla Regione Puglia in quanto l'intervento interessa più Comuni della Provincia di Lecce, ma l'Ente provinciale non è delegato.

Con nota prot. n. 8344 del 6.10.2022, la scrivente Sezione ha trasmesso in sede di Conferenza di Servizi la relazione illustrativa con proposta di provvedimento di cui all'art. 146, co. 7 del DLgs 42/2004, evidenziando che alcuni degli interventi progettuali previsti risultano in contrasto con il PPTR e, pertanto, ove ricorrano i presupposti previsti dall'art. 95, co. 1 delle NTA del PPTR (pubblica utilità dell'opera, compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e assenza di alternative localizzative o progettuali) l'Autorizzazione Paesaggistica può essere rilasciata in deroga al PPTR. Per gli interventi non

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

in contrasto con il PPTR, la scrivente Sezione ha proposto parere favorevole a condizione che, *“ove non sussistano dimostrati impedimenti di natura tecnica:*

- 1. sia evitato l'espianto delle alberature esistenti operando una traslazione dell'intervento (possibilmente all'esterno del bene paesaggistico interessato), per l'intervento relativo al sito 23 della Linea 3;*
- 2. si operi una traslazione dell'intervento all'esterno della componente paesaggistica interessata per gli interventi relativi ai siti 24 e 25 della Linea 3 e al sito 2 della Linea 4”.*

Con la medesima nota (riscontrata da FSE con nota prot. INV.2022-586.U del 17.11.2022), la scrivente Sezione ha richiesto al proponente di provvedere al pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10-bis della LR 20/2009.

Con nota prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022 FSE ha riscontrato il parere regionale precisando quanto segue:

- con riferimento alla prescrizione n. 1, che *“il progetto prevede la realizzazione di siepi a perimetrazione delle zone di intervento, impiegando specie autoctone; laddove siano presenti alberature esistenti, si prevede la ricollocazione e/o sostituzione di alberi nelle immediate vicinanze o comunque in aree di pertinenza della ferrovia. In fase di progettazione definitiva sarà fornita la tipologia degli arbusti oltre al numero eventuale degli espianti previsti nelle aree oggetto di intervento. Si evidenzia infine che le aree di intervento sono in alcuni casi già asfaltate e/o cementate, mentre in altri casi si tratta di aree incolte, molto spesso in stato di abbandono e degrado, che l'intervento in epigrafe riqualificherà parzialmente”;*
- con riferimento alla prescrizione n. 2, che *“l'intervento consisterà principalmente nell'installazione di shelter monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. Tali shelter sono moduli prefabbricati i quali, installati insieme alle antenne di radiopropagazione GSM-R, sono necessari per l'adeguamento tecnologico al sistema ERTMS L2 previsto dal progetto in epigrafe. L'installazione di tali shelter produrrà movimenti di terra su scala locale, necessari per realizzare i plinti di fondazione e i basamenti, oggettivamente non in grado di incidere estensivamente sulla struttura fisica e morfologica del territorio, di trasfigurarne l'assetto strutturale complessivo e cambiarne la connotazione, o modificare gli elementi significativi della struttura fisica del contesto ambientale. In generale, ai fini della sicurezza del traffico ferroviario, le localizzazioni individuate per il posizionamento di shelter e antenne, garantiscono la minima adeguata copertura radio del sistema GSM-R sulla rete ferroviaria FSE, infrastruttura cardine dell'ERTMS L2; la posizione degli shelter e delle antenne è dunque il risultato di un apposito studio di copertura, basato su parametri quali, ad esempio, l'orografia del territorio e la tipologia di urbanizzazione. In virtù di tale studio, le installazioni non possono essere delocalizzate opere collocate in adiacenza ai binari, all'interno della fascia di rispetto ferroviario (art. 49 D.P.R. 753/1980) che insistono su aree demaniali di Regione Puglia e gestite da Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici Srl, non sono inoltre delocalizzabili perché necessarie e funzionali al progetto di ammodernamento della rete ferroviaria”;*

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

e richiedendo, *“alla luce degli oggettivi impedimenti di natura tecnica sopra evidenziati e considerata l’assenza di alternative progettuali o localizzative in contrasto con la disciplina prevista dal Titolo VI delle NTA del PPTR”*, il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha trasmesso il proprio parere favorevole ai sensi dell’art. 146 DLgs 42/2004, concordando con l’adozione dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga al PPTR ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR.

2. DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

La documentazione progettuale acquisita agli atti (di cui si omette la puntuale elencazione rimandando allo specifico elaborato denominato *FSEPFTE00CO8000ELO.pdf*) è contenuta nell’unico file denominato *5286_P.rar*, avente impronta digitale MD5: *d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e*.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO

Il progetto è finalizzato all’adeguamento tecnologico delle Linee 3, 4, 5, 6 e 7 della rete FSE necessario al fine di conseguire l’ottemperanza ai principi di sicurezza prescritti dal Decreto ANSF 4/2012 relativamente all’implementazione del sistema di protezione della marcia treni prescritto dall’art. 2.8 dell’Allegato B al Decreto ANSF 04/2012. Le Linee dalla 3 alla 7 (area salentina), di lunghezza complessiva pari a circa 215km, risultano attualmente sprovviste di un sistema di controllo e protezione della marcia treno.

Gli interventi in progetto ricadono interamente nel territorio della Provincia di Lecce, nello specifico nei Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soleto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d’Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto.

Al fine di ottemperare alle prescrizioni di sicurezza imposte dall’Autorità Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (oggi ANSFISA), con nota ANSF n. 0003169 del 16.02.2018, la Regione Puglia, in qualità di proprietaria della suddetta infrastruttura, ed FSE, in qualità di concessionario, hanno identificato come intervento idoneo alle finalità di cui alla nota ANSF prima enunciata, l’implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS/ETCS L2 sulle suddette linee.

Lo standard ERTMS/ETCS - da considerarsi tra le più significative innovazioni introdotte nel panorama del segnalamento ferroviario - consente la circolazione di treni di diversa nazionalità, sulla base di informazioni scambiate dai sottosistemi di terra e di bordo, definite con un linguaggio comune e gestite con componenti interoperabili. In particolare, lo standard definisce le modalità di scambio delle informazioni di segnalamento tra gli impianti di terra e i treni, identificando le tecniche di trasmissione

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

da utilizzare e il formato dei messaggi. Con l'installazione di ERTMS/ETCS, i vincoli per la circolazione internazionale che derivavano dalla diversità tra i sistemi di segnalamento attualmente in uso nei diversi Paesi vengono sostanzialmente rimossi. Il sistema ERTMS/ETCS fornisce al macchinista tutte le informazioni necessarie per una guida strumentale, controllando con continuità gli effetti del suo operato sulla sicurezza della marcia del treno e attivando la frenatura d'urgenza nel caso di velocità del treno superiore a quella massima ammessa per la sicurezza.

L'intervento in progetto prevede, in particolare, il rinnovo del sistema di segnalamento delle linee n. 3, 4, 5, 6 e 7 da realizzare attraverso l'installazione di *shelter* monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. Il progetto individua 5 schemi tipologici:

- Tipo 1 PP-ACC con GSM-R; L= 20 x 10; H = 3.40 m antenna H max = 24 m;
- Tipo 2 PPM con GSMR: L= 16 x 10; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;
- Tipo 3 PPM: L= 16 x 10; H = 3.40 m;
- Tipo 4 GSMR: L= 8 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;
- Tipo 4.1 GSM-R+PPT: L= 10 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m.

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi¹:

- installazione di impianti ERTMS di nuova fornitura e di tipologia Stand Alone (senza segnali luminosi);
- installazione di impianti 29 posti periferici (ACCM) di nuova fornitura, di cui n. 6 presenziabili (PP-ACC) e i restanti n. 23 non presenziabili (PPM); sono previsti anche un congruo numero di PPT per esigenze di gestione enti di linea (principalmente Passaggi a Livello);
- utilizzo del sistema di blocco conta assi (con valutazione della possibilità di riutilizzare alcune delle testate esistenti);
- installazione del Sistema di Comando e Controllo Multistazione (SCCM) di nuova fornitura;
- installazione di impianti di alimentazione di nuova fornitura tipo SIAP per i locali tecnologici, dorsale con cavo a 1kV su linea non elettrificata e convertitori DC/AC su linee elettrificate;
- installazione di impianti meccanici di nuova fornitura, con idoneo sistema di raffrescamento degli *shelter/sale* contenenti apparati elettronici e presenza di personale;
- installazione di impianto di telecomunicazioni e radiopropagazione GSM-R di nuova fornitura.

Nella relazione progettuale si evidenzia che *“tutti gli interventi a realizzarsi si trovano sempre in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie delle ferrovie Sud-Est, sono di pubblica utilità, non sono delocalizzabili, sono strettamente necessari ed essenziali per l'ammmodernamento e rinnovo del sistema di segnalamento delle linee ferroviarie”*.

4. TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

¹ Si rimanda agli elaborati progettuali per la descrizione dettagliata e l'illustrazione degli schemi tipologici di intervento

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Con DGR n. 176 del 16.02.2015, la Regione Puglia ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004 con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della LR 20/2009. Il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, oltre che di recupero e riqualificazione, del paesaggio regionale, in attuazione dell'art. 1 della LR 20/2009 e del DLgs 42/2004 ed in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, conformemente ai principi di cui all'art. 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20.10.2000, ratificata con L 14/2006.

Il PPTR articola il paesaggio regionale in Ambiti paesaggistici, riconoscendone gli aspetti ed i caratteri peculiari nonché le caratteristiche paesaggistiche ed individuando per ciascuno di essi specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive riportati nella sezione C2 delle schede d'Ambito) finalizzate al perseguimento degli obiettivi di qualità definiti in coerenza con gli obiettivi generali e specifici che configurano lo scenario strategico del Piano. Ciascun Ambito paesaggistico è articolato in Figure territoriali e paesaggistiche, entità territoriali riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti, la cui descrizione, unitamente a quella delle sue regole costitutive, di manutenzione e trasformazione, ne definisce le *"invarianti strutturali"*.

Inoltre, il PPTR individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del DLgs 42/2004 nonché gli ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del medesimo decreto, dettandone rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

Al fine di garantire il rispetto delle NTA e la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR degli interventi che interessano beni paesaggistici ed ulteriori contesti, l'art. 89 individua i seguenti strumenti di controllo preventivo:

- a) *l'autorizzazione paesaggistica* di cui all'art. 146 del DLgs 42/2004 per gli interventi che interessino i beni paesaggistici;
- b) *l'accertamento di compatibilità paesaggistica* per gli interventi che comportino la modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti o che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate.

Nel caso di specie, poiché l'intervento interessa tanto beni paesaggistici che ulteriori contesti individuati dal PPTR, in virtù di quanto disposto dal comma 10 dell'art. 91, è previsto il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, preso atto della proposta progettuale, si evince che gli interventi in progetto ricadono all'interno delle Figure territoriali e paesaggistiche **"La Terra dell'Arneo"**, **"Il paesaggio costiero profondo"**, **"La campagna a mosaico"** dell'Ambito paesaggistico **"Tavoliere Salentino"** e delle Figure territoriali e paesaggistiche **"Le serre ioniche"**, **"Le serre orientali"**, **"Il bosco del Belvedere"** dell'Ambito paesaggistico **"Salento delle Serre"**.

Si evince, altresì, che alcuni siti oggetto di intervento interessano beni paesaggistici o ulteriori contesti.

La tabella seguente riporta i casi di interferenza individuati:

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

LINEA	SITO	TIPOLOGIA IMPIANTO	COMUNE	BP/UCP	DISCIPLINA (NTA PPTR)
L3	01	4 - GSM-R	Novoli	UCP – Città consolidata	77, 78
	02	Antenna GSM-R in galleria	Novoli	UCP – Città consolidata	77, 78
	14	4.1 – GSM-R	Tuglie	UCP – Paesaggi rurali	77, 78, 83
	17	4.1 – GSM-R	Parabita	UCP – Città consolidata	77, 78
	20	1 – ACC presenziabile con GSM-R	Casarano	UCP – Coni visuali (Casarano – Ruffano, Cripta del Crocifisso)	86, 87, 88
	23	4 - GSM-R	Presicce- Acquarica	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0039)	77, 78, 79
	24	2 – PPM con GSM-R	Presicce- Acquarica	UCP – Città consolidata	77, 78
L4	25	2 – PPM con GSM-R	Gagliano del Capo	UCP – Paesaggi rurali	77, 78, 83
	01	Antenna GSM-R in galleria	Gallipoli	BP – Territori costieri	43, 44, 45
	02	4 - GSM-R	Gallipoli	BP – Territori costieri	43, 44, 45
L5	03	4 - GSM-R	Gallipoli	UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0054)	43, 44 77, 78, 79
	03	2 – PPM con GSM-R	San Donato di Lecce	UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (segnalazione architettonica Menhir “Li Curti”)	77, 78, 82
	07	2 – PPM con GSM-R	Galatina	UCP – Città consolidata	77, 78
	10	4.1 – GSM-R	Galatone	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0053)	77, 78, 79
	11	3 – PPM	Sannicola	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0075)	77, 78, 79
	12	4.1 – GSM-R	Alezio	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0041) UCP – Città consolidata	77, 78, 79 77, 78
	13	4 - GSM-R	Gallipoli	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0054)	77, 78, 79
	15	RRH GSM-R	Gallipoli	BP – Territori costieri UCP – Città consolidata	43, 44, 45 77, 78
L6	16	3 – PPM	Gallipoli	BP – Territori costieri UCP – Città consolidata	43, 44, 45 77, 78
	01	2 – PPM con GSM-R	Corigliano d’Otranto	UCP – Coni visuali (Corigliano d’Otranto, valle a sud-est)	86, 87, 88
	12	4 - GSM-R	Tricase	UCP – Versanti UCP – Area di rispetto dei boschi	51, 52, 53 60, 61, 63
L7	15	4 - GSM-R	Alessano	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0040) UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (vincolo architettonico Villaggio rupestre di Macurano)	77, 78, 79 77, 78, 82
	03	4.1 – GSM-R	Cannole	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0045) UCP – Area di rispetto dei boschi	77, 78, 79 60, 61, 63
	04	4.1 – GSM-R	Giurdignano	BP - Immobili ed aree di notevole	77, 78, 79

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

				interesse pubblico (PAE0056)	
05	2 – PPM con GSM-R	Otranto		BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0069)	77, 78, 79

5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Ad esito della verifica di compatibilità paesaggistica, si evince che **alcuni interventi si pongono in contrasto con la disciplina** dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti definita dal Titolo VI delle NTA.

Si tratta, in particolare, degli interventi relativi:

- al **sito 3 della Linea 5**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 2 – PPM con GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto delle componenti culturali insediative relativa alla segnalazione architettonica Menhir "Li Curti", in quanto l'art. 82, co. 2, lett. a3) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";
- al **sito 12 della linea 6**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "nuova edificazione";
- al **sito 3 della linea 7**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4.1 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "nuova edificazione".

Al di là di quelli innanzi citati, gli ulteriori interventi previsti in progetto risultano ammissibili ai sensi del PPTR.

Inoltre, essendo localizzati in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie esistenti – e ricadendo, pertanto, in un contesto già interessato da processi di antropizzazione – detti interventi non producono significative alterazioni del paesaggio urbano e rurale in cui si inseriscono, il quale, pertanto, non subirà variazioni significative dei livelli di qualità paesistico – ambientale preesistenti.

In virtù di quanto precisato da FSE con nota prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022 in merito alle opere in contrasto con il PPTR, "non ... delocalizzabili perché necessarie e funzionali al progetto di ammodernamento della rete ferroviaria", ed alla conseguente "assenza di alternative progettuali o localizzative in contrasto con la disciplina prevista dal Titolo VI delle NTA del PPTR" si ritiene che sussistano le condizioni di cui all'art. 95, co. 1 delle NTA del PPTR e che, pertanto, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica possa essere rilasciato in deroga al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

6. CONCLUSIONI

In ragione di quanto innanzi rappresentato, preso atto delle precisazioni formulate da FSE con nota prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022 in relazione alle prescrizioni dettate dalla scrivente Sezione con nota prot. n. 8344 del 6.10.2022, considerato che, pur in contrasto con alcune prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione del PPTR, il "Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali" proposto FSE verifica le condizioni di cui all'art. 95, co. 1 delle NTA del PPTR, visto il parere concorde espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1295 del 19.01.2023, si ritiene di rilasciare alla società Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici srl – Gruppo Ferrovie dello Stato l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del DLgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

Il Funzionario istruttore

ing. Giuseppe ORLANDO

Giuseppe
Orlando
04.04.2023
12:22:15
GMT+00:00**Il Dirigente della Sezione**

arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo
Lasorella
13.04.2023
08:12:23
GMT+00:00**ALLEGATI**

1. nota Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio prot. n. 8344 del 6.10.2022
2. nota FSE prot. INV.2022-546.U del 20.10.2022
3. nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 1295 del 19.01.2023

www.regione.puglia.it**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

FERROVIE DEL SUD EST
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
segreteria@pec.fseonline.it

e, p.c.
MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it

Oggetto: FERROVIE DEL SUD EST. Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali.
Contributo per CdS.

Facendo seguito alla nota prot. INV.2022-431.U del 28.07.2022 con la quale la società Ferrovie del Sud Est – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della L 241/1990 e dell'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L 108/2021, così come integrato dal DL 152/2021, convertito con modificazioni dalla L 233/2021 al fine di acquisire pareri o atti di assenso per la realizzazione del "Progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del decreto ANSF 2/2012: implementazione del sistema di distanziamento treni (SDT) basato su tecnologia ERMTS L2 stand alone per applicazioni su linee convenzionali", preso atto della documentazione progettuale, si rappresenta quanto segue.

Gli interventi in progetto ricadono interamente nell'ambito della Regione Puglia, con l'interessamento della sola Provincia di Lecce e nello specifico dei Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soleto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto.

La competenza al rilascio del provvedimento paesaggistico è attribuita alla Regione in virtù del comma 6-bis dell'art. 7 della LR 20/2009 in quanto l'intervento interessa complessivamente più Comuni della Provincia di Lecce ma l'Ente provinciale non è delegato ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

a. DOCUMENTAZIONE IN ATTI

La documentazione progettuale acquisita agli atti (di cui si omette la puntuale elencazione rimandando allo specifico elaborato denominato *FSEPFTE00CO8000ELO.pdf*), è contenuta nell'unico file denominato *5286_P.rar*, avente impronta digitale MD5: *d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e*.

b. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto è finalizzato all'adeguamento tecnologico delle Linee 3, 4, 5, 6 e 7 della rete FSE necessario al fine di conseguire l'ottemperanza ai principi di sicurezza prescritti dal Decreto ANSF 4/2012 relativamente all'implementazione del sistema di protezione della marcia treni prescritto dall'art. 2.8 dell'Allegato B al Decreto ANSF 04/2012. Le Linee dalla 3 alla 7 (area salentina), di lunghezza complessiva pari a circa 215km, risultano attualmente sprovviste di un sistema di controllo e protezione della marcia treno.

Al fine di dare ottemperanza alle prescrizioni di sicurezza imposte dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (oggi ANSFISA), con nota ANSF n. 0003169 del 16/02/2018, la Regione Puglia, in qualità di proprietaria della suddetta infrastruttura, ed FSE, in qualità di concessionario, hanno identificato come intervento idoneo alle finalità di cui alla nota ANSF prima enunciata, l'implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS/ETCS L2 sulle suddette linee.

Lo standard ERTMS/ETCS - da considerarsi tra le più significative innovazioni introdotte nel panorama del segnalamento ferroviario - consente la circolazione di treni di diversa nazionalità, sulla base di informazioni scambiate dai sottosistemi di terra e di bordo, definite con un linguaggio comune e gestite con componenti interoperabili. In particolare, lo standard definisce le modalità di scambio delle informazioni di segnalamento tra gli impianti di terra e i treni, identificando le tecniche di trasmissione da utilizzare e il formato dei messaggi. Con l'installazione di ERTMS/ETCS, i vincoli per la circolazione internazionale che derivavano dalla diversità tra i sistemi di segnalamento attualmente in uso nei diversi Paesi vengono sostanzialmente rimossi. Il sistema ERTMS/ETCS fornisce al macchinista tutte le informazioni necessarie per una guida strumentale, controllando con continuità gli effetti del suo operato sulla sicurezza della marcia del treno e attivando la frenatura d'urgenza nel caso di velocità del treno superiore a quella massima ammessa per la sicurezza.

L'intervento in progetto prevede, in particolare, il rinnovo del sistema di segnalamento delle linee n. 3, 4, 5, 6 e 7 da realizzare attraverso l'installazione di *shelter* monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. Il progetto individua 5 schemi tipologici:

- Tipo 1 PP-ACC con GSM-R; L= 20 x 10; H = 3.40 m antenna H max = 24 m;
- Tipo 2 PPM con GSMR: L= 16 x 10; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;
- Tipo 3 PPM: L= 16 x 10; H = 3.40 m;
- Tipo 4 GSMR: L= 8 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- Tipo 4.1 GSM-R+PPT: L= 10 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m.

In sintesi, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi¹:

- installazione di impianti ERTMS di nuova fornitura e di tipologia Stand Alone (senza segnali luminosi);
- installazione di impianti 29 posti periferici (ACCM) di nuova fornitura, di cui n. 6 presenziabili (PP-ACC) e i restanti n. 23 non presenziabili (PPM); sono previsti anche un congruo numero di PPT per esigenze di gestione enti di linea (principalmente Passaggi a Livello);
- utilizzo del sistema di blocco conta assi (con valutazione della possibilità di riutilizzare alcune delle testate esistenti);
- installazione del Sistema di Comando e Controllo Multistazione (SCCM) di nuova fornitura;
- installazione di impianti di alimentazione di nuova fornitura tipo SIAP per i locali tecnologici, dorsale con cavo a 1kV su linea non elettrificata e convertitori DC/AC su linee elettrificate;
- installazione di impianti meccanici di nuova fornitura, con idoneo sistema di raffrescamento degli shelter/sale contenenti apparati elettronici e presenza di personale;
- installazione di impianto di telecomunicazioni e radiopropagazione GSM-R di nuova fornitura.

Nella relazione progettuale si evidenzia che *“tutti gli interventi a realizzarsi:*

- *si trovano sempre in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie delle ferrovie Sud-Est;*
- *sono di pubblica utilità;*
- *non sono delocalizzabili;*
- *sono strettamente necessari ed essenziali per l'ammodernamento e rinnovo del sistema di segnalamento delle linee ferroviarie”.*

c. TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR)

Con DGR n. 176 del 16.02.2015, la Regione Puglia ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004 con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della LR 20/2009. Il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, oltre che di recupero e riqualificazione, del paesaggio regionale, in attuazione dell'art. 1 della LR 20/2009 e del DLgs 42/2004 ed in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, conformemente ai

¹ Si rimanda agli elaborati progettuali per la descrizione dettagliata e l'illustrazione degli schemi tipologici di intervento

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

principi di cui all'art. 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20.10.2000, ratificata con L 14/2006.

Il PPTR articola il paesaggio regionale in Ambiti paesaggistici, riconoscendone gli aspetti ed i caratteri peculiari nonché le caratteristiche paesaggistiche ed individuando per ciascuno di essi specifiche normative d'uso (indirizzi e direttive riportati nella sezione C2 delle schede d'Ambito) finalizzate al perseguimento degli obiettivi di qualità definiti in coerenza con gli obiettivi generali e specifici che configurano lo scenario strategico del Piano. Ciascun Ambito paesaggistico è articolato in Figure territoriali e paesaggistiche, entità territoriali riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotopologici persistenti, la cui descrizione, unitamente a quella delle sue regole costitutive, di manutenzione e trasformazione, ne definisce le "invarianti strutturali".

Inoltre, il PPTR individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del DLgs 42/2004 nonché gli ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del medesimo decreto, dettandone rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

Al fine di garantire il rispetto delle NTA e la conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR degli interventi che interessano beni paesaggistici ed ulteriori contesti, l'art. 89 individua i seguenti strumenti di controllo preventivo:

- a) *l'autorizzazione paesaggistica* di cui all'art. 146 del DLgs42/2004 per gli interventi che interessino i beni paesaggistici;
- b) *l'accertamento di compatibilità paesaggistica* per gli interventi che comportino la modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti o che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate.

Nel caso di specie, poiché l'intervento interessa tanto beni paesaggistici che ulteriori contesti individuati dal PPTR, in virtù di quanto disposto dal comma 10 dell'art. 91, è previsto il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che deve recare in sé gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, preso atto della proposta progettuale, si evince che gli interventi in progetto ricadono all'interno delle Figure territoriali e paesaggistiche *"La Terra dell'Arneo"*, *"Il paesaggio costiero profondo"*, *"La campagna a mosaico"* dell'Ambito paesaggistico *"Tavoliere Salentino"* e delle Figure territoriali e paesaggistiche *"Le serre ioniche"*, *"Le serre orientali"*, *"Il bosco del Belvedere"* dell'Ambito paesaggistico *"Salento delle Serre"*.

Si evince, altresì, che alcuni siti oggetto di intervento interessano beni paesaggistici o ulteriori contesti.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

La tabella seguente riporta i casi di interferenza individuati:

LINEA	SITO	TIPOLOGIA IMPIANTO	COMUNE	BP/UCP	DISCIPLINA (NTA PPTR)
L3	01	4 - GSM-R	Novoli	UCP – Città consolidata	77, 78
	02	Antenna GSM-R in galleria	Novoli	UCP – Città consolidata	77, 78
	14	4.1 – GSM-R	Tuglie	UCP – Paesaggi rurali	77, 78, 83
	17	4.1 – GSM-R	Parabita	UCP – Città consolidata	77, 78
	20	1 – ACC presenziabile con GSM-R	Casarano	UCP – Coni visuali (Casarano – Ruffano, Cripta del Crocifisso)	86, 87, 88
	23	4 - GSM-R	Presicce- Acquarica	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0039)	77, 78, 79
	24	2 – PPM con GSM-R	Presicce- Acquarica	UCP – Città consolidata	77, 78
	25	2 – PPM con GSM-R	Gagliano del Capo	UCP – Paesaggi rurali	77, 78, 83
L4	01	Antenna GSM-R in galleria	Gallipoli	BP – Territori costieri	43, 44, 45
	02	4 - GSM-R	Gallipoli	BP – Territori costieri	43, 44, 45
	03	4 - GSM-R	Gallipoli	UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0054)	43, 44 77, 78, 79
L5	03	2 – PPM con GSM-R	San Donato di Lecce	UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (segnalazione architettonica Menhir “Li Curti”)	77, 78, 82
	07	2 – PPM con GSM-R	Galatina	UCP – Città consolidata	77, 78
	10	4.1 – GSM-R	Galatone	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0053)	77, 78, 79
	11	3 – PPM	Sannicola	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0075)	77, 78, 79
	12	4.1 – GSM-R	Alezio	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0041) UCP – Città consolidata	77, 78, 79 77, 78
	13	4 - GSM-R	Gallipoli	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0054)	77, 78, 79
	15	RRH GSM-R	Gallipoli	BP – Territori costieri UCP – Città consolidata	43, 44, 45 77, 78
	16	3 – PPM	Gallipoli	BP – Territori costieri UCP – Città consolidata	43, 44, 45 77, 78
L6	01	2 – PPM con GSM-R	Corigliano d’Otranto	UCP – Coni visuali (Corigliano d’Otranto, valle a sud-est)	86, 87, 88
	12	4 - GSM-R	Tricase	UCP – Versanti UCP – Area di rispetto dei boschi	51, 52, 53 60, 61, 63
	15	4 - GSM-R	Alessano	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0040) UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative (vincolo architettonico Villaggio)	77, 78, 79 77, 78, 82

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

				rupestre di Macurano)	
L7	03	4.1 – GSM-R	Cannole	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0045) UCP – Area di rispetto dei boschi	77, 78, 79 60, 61, 63
	04	4.1 – GSM-R	Giurdignano	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0056)	77, 78, 79
	05	2 – PPM con GSM-R	Otranto	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0069)	77, 78, 79

d. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL'INTERVENTO

Ad esito della verifica di compatibilità paesaggistica, si evince che - fatta eccezione per i casi di seguito elencati - gli interventi in progetto ammissibili ai sensi del PPTR.

Inoltre, poiché sono localizzati in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie esistenti (ricadono, pertanto, in un contesto già interessato da processi di antropizzazione), essi non producono significative alterazioni del paesaggio urbano e rurale in cui si inseriscono. Ne consegue che i livelli di qualità paesistico – ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e che la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale interessato dagli interventi non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

Esistono, come anticipato, **alcuni interventi che si pone in contrasto con la disciplina** dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti definita dal Titolo VI delle NTA. Si tratta, in particolare:

- del **sito 3 della Linea 5**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 2 – PPM con GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto delle componenti culturali insediative relativa alla segnalazione architettonica Menhir "Li Curti", in quanto l'art. 82, co. 2, lett. a3) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";
- del **sito 12 della linea 6**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "nuova edificazione";
- del **sito 3 della linea 7**, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4.1 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi **non ammissibili** la "nuova edificazione".

Si evidenzia a riguardo che, stante il carattere di *pubblica utilità* dell'intervento, ove di fatto non esistessero alternative progettuali o localizzative per i singoli interventi in contrasto con il PPTR, fermo restando la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, gli stessi

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

potrebbero essere realizzati in deroga rispetto alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle medesime norme.

Al di là dei casi di inammissibilità appena evidenziati, si ritiene comunque opportuno, **ove non sussistano dimostrati impedimenti di natura tecnica**, che vengano implementate le seguenti modifiche progettuali al fine di favorire una più ampia compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico interessato:

ID	LINEA	SITO	TIPOLOGIA IMPIANTO	BP/UCP	DISCIPLINA (NTA PPTR)	MODIFICA DELL'INTERVENTO AI FINI DELLA COMPATIBILITA'
1	3	23	4 - GSM-R	BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (PAE0039)	77, 78, 79	Sia evitato l'espianto delle alberature esistenti operando una traslazione dell'intervento (possibilmente all'esterno del bene paesaggistico interessato)
2	3	24	2 - PPM con GSM-R	UCP - Città consolidata	77, 78	Si operi una traslazione dell'intervento all'esterno dell'ulteriore contesto paesaggistico interessato
3	3	25	2 - PPM con GSM-R	UCP - Paesaggi rurali	77, 78, 83	Si operi una traslazione dell'intervento all'esterno dell'ulteriore contesto paesaggistico interessato
4	4	02	4 - GSM-R	BP - Territori costieri	43, 44, 45	Si operi una traslazione dell'intervento all'esterno dell'ulteriore contesto paesaggistico interessato

e. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In ragione di quanto innanzi evidenziato si ritiene di poter rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica per gli interventi in progetto – fatta eccezione per gli interventi relativi al sito 3 della Linea 5, al sito 12 della Linea 6 ed al sito 3 della Linea 7 – a condizione che, ove non sussistano dimostrati impedimenti di natura tecnica:

1. sia evitato l'espianto delle alberature esistenti operando una traslazione dell'intervento (possibilmente all'esterno del bene paesaggistico interessato), per l'intervento relativo al sito 23 della Linea 3;
2. si operi una traslazione dell'intervento all'esterno della componente paesaggistica interessata per gli interventi relativi ai siti 24 e 25 della Linea 3 e al sito 2 della Linea 4.

Per quanto attiene agli interventi relativi al sito 3 della Linea 5, al sito 12 della Linea 6 ed al sito 3 della Linea 7, ove non esistessero alternative progettuali o localizzative che non risultino in contrasto con la disciplina prevista dal Titolo VI delle NTA del PPTR, gli stessi potranno essere oggetto di specifica autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Si precisa che il presente contributo viene reso anche in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004.

Si rappresenta, infine, che il rilascio del provvedimento paesaggistico richiesto è subordinato al pagamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 10-bis della LR 20/2009.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
v. Gentile, 52 - 70126 Bari
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Pertanto, ai fini della conclusione del procedimento, si invita il proponente a trasmettere l'attestazione di pagamento degli oneri dovuti, precisando che il versamento del contributo istruttorio (il cui importo è parametrato all'importo dell'opera in base alla Tabella 1 dell'art. 10-bis della LR 20/2009) va effettuato sul circuito PagoPA, attraverso la specifica sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici accessibile dal link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA&redirectUrl,
selezionando la voce "TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09".

Il Responsabile del procedimento

ing. Giuseppe Orlando



Giuseppe Orlando
06.10.2022
16:42:09
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo Lasorella
06.10.2022
15:29:26
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

v. Gentile, 52 - 70126 Bari

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ing. Giuseppe Orlando | 080 540 3529 | g.orlando@regione.puglia.it

**Investimenti***Il Responsabile*

Prot. INV.2022-546.U Data 20/10/2022

Regione Puglia

*Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via G. Gentile, 52
70100 – Bari*

c.a. ing. Giuseppe Orlando

c.a. arch. Vincenzo Lasorella

sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**p.c. Regione Puglia**

*Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Via G. Gentile, 52
70100 – Bari*

c.a. ing. Irene Di Tria

c.a. ing. Michele Mancini

mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it**p.c. Ministero della Cultura**

*Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Brindisi e Lecce
Via A. Galateo, 2
73100 – Lecce*

sabap-br-le@pec.cultura.gov.it**p.c. ITALFERR S.p.A**

*Direzione Tecnologie e Progetti di Integrazione
Area Progetti di Integrazione
Project Manager Trenitalia e FSE*

c.a. ing. Filomena Santelli

italferr-agcc-blfp.italferr@legalmail.it

Oggetto: D.M. 9 Novembre 2021, n. 439 - “Riparto di quota parte delle risorse dell'intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR”.

Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete.**CUP: D37H21009800006.****Interventi di adeguamento tecnologico delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del Decreto ANSF 4/2012: implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato**



su tecnologia ERTMS L2 Stand Alone per applicazioni su linee convenzionali.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS, L. 241/1990, di cui all'art. 53-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, ex art. 6 - DL 152/2021 indetta in data 28.07.2022 con nota INV.2022-431.U

Riscontro a nota di Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_145-06/10/2022/8344 del 6.10.2022

Rif:

1. Nota Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_145-06/10/2022/8344 del 6.10.2022
2. Relazione Generale del “Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli Interventi di adeguamento tecnologico delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del Decreto ANSF 4/2012: implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS L2 Stand Alone per applicazioni su linee convenzionali” (cod. elaborato: FSEPFTE00CO1010RG0)

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in epigrafe, indetta dalla Scrivente con nota del 28.07.2022,

PREMESSO CHE

- Con nota del 6.10.2022 (Rif. 1), Codesta Amministrazione ha segnalato che gli interventi relativi ai siti di seguito elencati si pongono in contrasto con la disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti definiti dal Titolo VI delle NTA:
 - 1) Sito 3 - Linea 5, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 2 – PPM con GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto delle componenti culturali insediative relativa alla segnalazione architettonica Menhir “Li Curti”, in quanto l'art. 82, co. 2, lett. a3) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la “realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio”;
 - 2) Sito 12 - Linea 6, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4 – GSM-R all'interno dell'UCP – Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede



espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la “nuova edificazione”;

- 3) Sito 3 - Linea 7, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4.1 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la “nuova edificazione”;
- Con stessa nota del 6.10.2022, Codesta Amministrazione ha inoltre evidenziato che laddove non sussistano vincoli di natura tecnica:
- 4) Sia evitato l'espianto delle alberature esistenti operando una traslazione dell'intervento (possibilmente all'esterno del bene paesaggistico interessato), per l'intervento relativo al Sito 23 - Linea 3;
 - 5) Si operi una traslazione dell'intervento all'esterno della componente paesaggistica interessata per gli interventi relativi ai siti 24 e 25 - Linea 3 e al sito 2 - Linea 4;
- Il rilascio del provvedimento paesaggistico richiesto è subordinato al pagamento degli oneri istruttori il cui importo è parametrato all'importo dell'opera in base alla Tabella 1 dell'art. 10-bis della LR 20/2009.

TUTTO CIÒ PREMESSO

In relazione agli interventi che si pongono in contrasto con la disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti definita dal Titolo VI delle NTA si precisa quanto segue:

- Relativamente ai punti 1), 2), 3) e 5) di cui alle premesse, si specifica che l'intervento consisterà principalmente nell'installazione di shelter monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica.

Tali shelter sono moduli prefabbricati i quali, installati insieme alle antenne di radiopropagazione GSM-R, sono necessari per l'adeguamento tecnologico al sistema ERTMS L2 previsto dal progetto in epigrafe.

L'installazione di tali shelter produrrà movimenti di terra su scala locale, necessari per realizzare i plinti di fondazione e i basamenti, oggettivamente non in grado di incidere estensivamente sulla struttura fisica e morfologica del territorio, di trasfigurarne l'assetto strutturale complessivo e cambiarne la connotazione, o modificare gli elementi significativi della struttura fisica del contesto ambientale.



In generale, ai fini della sicurezza del traffico ferroviario, le localizzazioni individuate per il posizionamento di shelter e antenne, garantiscono la minima adeguata copertura radio del sistema GSM-R sulla rete ferroviaria FSE, infrastruttura cardine dell'ERTMS L2; la posizione degli shelter e delle antenne è dunque il risultato di un apposito studio di copertura, basato su parametri quali, ad esempio, l'orografia del territorio e la tipologia di urbanizzazione. In virtù di tale studio, le installazioni non possono essere delocalizzate.

Nello specifico, le opere collocate in adiacenza ai binari, all'interno della fascia di rispetto ferroviario (art. 49 D.P.R. 753/1980) che insistono su aree demaniali di Regione Puglia e gestite da Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici Srl., non sono inoltre delocalizzabili perché necessarie e funzionali al progetto di ammodernamento della rete ferroviaria, oltre ad essere compatibili con il contesto nel quale sono stati ubicati.

- Relativamente al punto 4) di cui alle premesse, si precisa che il progetto prevede la realizzazione di siepi a perimetrazione delle zone di intervento, impiegando specie autoctone; laddove siano presenti alberature esistenti, si prevede la ricollocazione e/o sostituzione di alberi nelle immediate vicinanze o comunque in aree di pertinenza della ferrovia.

In fase di progettazione definitiva sarà fornita la tipologia degli arbusti oltre al numero eventuale degli espanti previsti nelle aree oggetto di intervento.

Si evidenzia infine che le aree di intervento sono in alcuni casi già asfaltate e/o cementate, mentre in altri casi si tratta di aree incolte, molto spesso in stato di abbandono e degrado, che l'intervento in epigrafe riqualificherà parzialmente.

Per tutto quanto sopra, alla luce degli oggettivi impedimenti di natura tecnica sopra evidenziati e considerata l'assenza di alternative progettuali o localizzative in contrasto con la disciplina prevista dal Titolo VI delle NTA del PPTR, la Scrivente richiede che venga rilasciato per gli interventi sopra evidenziati il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.

Nel provvedimento dovranno essere compresi tutti gli elementi di valutazione previsti per l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga per gli interventi relativi al Sito 3 – Linea 5, Sito 12 - Linea 6 ed al Sito 3 - Linea 7.



Con la presente, si condivide inoltre la procedura di calcolo degli oneri istruttori per rilascio del provvedimento paesaggistico, come da art. 10-bis della L.R. 20/2009 Regione Puglia, ammontanti a € 3.358,00 (tremilatrecentocinquantotto/00), così come riportato nella tabella seguente e per cui si procederà al pagamento:

Tipo Procedimento	Importo Progetto	Tariffa [Tab.1 LR 20/2009]	Importo Oneri Istruttori
Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica	€ 130.800.000,00	€ 2.250,00 + 0,001% della parte eccedente € 20.000.000,00	€ 3.358,00

Distinti saluti,

Il Responsabile del Procedimento
Giampaolo Tosti

GIAMPAOLO
TOSTI
20.10.2022
11:31:46
GMT+00:00



MIC|MIC_SABAP-BR-LE|19/01/2023|0001295-P

18



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Alla

Ferrovie del Sud Est
segreteria@pec.fseonline.it

E p. c.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Risp. al Foglio prot. n. INV.2022-431.U del 28.07.2022

Ref. prot. n. 12301A del 04.08.2022

Class 34.43.01/

Oggetto: **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli Interventi di adeguamento tecnologico delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del Decreto ANSF 4/2012: implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS L2 Stand Alone per applicazioni su linee convenzionali.**
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli Interventi di adeguamento tecnologico delle linee 3-4-5-6-7 della rete FSE ai principi di sicurezza del Decreto ANSF 4/2012: implementazione del Sistema di Distanziamento Treni (SDT) basato su tecnologia ERTMS L2 Stand Alone per applicazioni su linee convenzionali.
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS, L. 241/1990, di cui all'art. 53-bis, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, ex art. 6 - DL 152/2021
Parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e parere su deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla questione in argomento,

- **vista** la nota prot. n. INV.2022-431.U del 28.07.2022, acquisita agli atti con prot. 12301A del 04.08.2022, con la quale codesto Dipartimento ha inoltrato il progetto di fattibilità tecnico economica in argomento ai fini delle valutazioni della Scrivente;
- **considerato** il tempo infruttuosamente trascorso ai fini dell'espressione del parere di competenza in seno alla procedura ex art. 14bis della L. 241/90;
- **considerato** che il parere della Scrivente si rende comunque necessario ai fini della prevista deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR per eventuali contrasti con le norme contenute nel predetto Piano;
- **esaminata** la documentazione progettuale consultata, con particolare riferimento all'elaborato **FSEPFTE00CO8000ELO.pdf**
- **considerato** che gli interventi in progetto ricadono interamente nell'ambito della Regione Puglia, con l'interessamento della sola Provincia di Lecce e nello specifico dei Comuni di Novoli, Carmiano, Arnesano, Copertino, Nardò, Galatone, Seclì, Tuglie, Parabita, Matino, Ugento, Acquarica del Capo, Presicce, Salve, Gagliano del Capo, Gallipoli, Taviano, Racale, Melissano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, Sternatia, Zollino, Soletto, Galatina, Sannicola, Alezio, Corigliano d'Otranto, Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano, Andrano, Miggiano, Tricase, Tiggiano, Alessano, Bagnolo del Salento, Cannole e Otranto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

- **considerato** che il progetto è finalizzato all'adeguamento tecnologico delle Linee 3, 4, 5, 6 e 7 della rete FSE necessario al fine di conseguire l'ottemperanza ai principi di sicurezza prescritti dal Decreto ANSF 4/2012 relativamente all'implementazione del sistema di protezione della marcia treni prescritto dall'art. 2.8 dell'Allegato B al Decreto ANSF 04/2012. Le Linee dalla 3 alla 7 (area salentina), di lunghezza complessiva pari a circa 215km, risultano attualmente sprovviste di un sistema di controllo e protezione della marcia treno;
- **considerato** che in progetto prevede, in particolare, il rinnovo del sistema di segnalamento delle linee n. 3, 4, 5, 6 e 7 da realizzare attraverso l'installazione di shelter monolitici con struttura autoportante, di dimensione variabile, senza o con antenna, posizionati su una platea in cemento armato, perimetrata da rete metallica. Il progetto individua 5 schemi tipologici:
 - L Tipo 1 PP-ACC con GSM-R; L= 20 x 10; H = 3.40 m antenna H max = 24 m;
 - L Tipo 2 PPM con GSMR; L= 16 x 10; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;
 - L Tipo 3 PPM; L= 16 x 10; H = 3.40 m;
 - □ Tipo 4 GSMR; L= 8 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m;
 - □ Tipo 4.1 GSM-R+PPT; L= 10 x 6; H = 3.40 m; antenna H max = 24 m.
- **rilevato** che relazione progettuale si evidenzia che *"tutti gli interventi a realizzarsi; si trovano sempre in adiacenza di binari e/o nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie delle ferrovie Sud-Est; sono di pubblica utilità; non sono delocalizzabili; sono strettamente necessari ed essenziali per l'ammmodernamento e rinnovo del sistema di segnalamento delle linee ferroviarie"*.
- **considerato** che alcuni interventi interferiscono in beni paesaggisti ed ulteriori contesti paesaggistici rubricati nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale così come approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015;
- **rilevato** che alcuni interventi che si pongono in contrasto con la disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti definita dal Titolo VI delle NTA. ed, in particolare:
 - del sito 3 della Linea 5, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 2 – PPM con GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto delle componenti culturali insediative relativa alla segnalazione architettonica Menhir "Li Curti", in quanto l'art. 82, co. 2, lett. a3) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la *"realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio"*;
 - del sito 12 della linea 6, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la *"nuova edificazione"*;
 - del sito 3 della linea 7, dove si prevede la realizzazione di un impianto di tipologia 4.1 – GSM-R all'interno dell'UCP - Area di rispetto dei boschi, in quanto l'art. 63, co. 2, lett. a2) delle NTA del PPTR prevede espressamente che rientra tra gli interventi non ammissibili la *"nuova edificazione"*
- **preso atto** della nota della Regione Puglia Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio prot. AOO_145-06/10/2022/8344 nella quale si evidenzia che *"stante il carattere di pubblica utilità dell'intervento, ove di fatto non esistessero alternative progettuali o localizzative per i singoli interventi in contrasto con il PPTR, fermo restando la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37, gli stessi potrebbero essere realizzati in deroga rispetto alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle medesime norme."*;
- **preso atto** delle condizioni espresse nella citata nota regionale in merito alle modifiche e precauzioni da adottare in fase di successivo approfondimento progettuale, che con la presente nota si condividono;
- **rilevato** che oltre alle interferenze paesaggistiche rilevate nel caso dell'intervento previsto con la Stazione di Gallipoli i manufatti previsti interferiscono con il sedime tutelato ai sensi della Parte Seconda del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. per **DCPC del 23.03.2018** rubricato **Tratto di strada ferrata dalla stazione al porto**;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR, **risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.**

Con il presente parere si concorda altresì per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

- In relazione invece alla interferenza con il sedime tutelato per **DCPC del 23.03.2018** rubricato **Tratto di strada ferrata dalla stazione al porto** si richiede che per l'intervento specifico sia redatto apposito progetto che tenga conto delle caratteristiche del contesto tutelato con provvedimento monumentale e che gli eventuali nuovi manufatti da inserire nell'area siano adeguatamente compatibili per forme, dimensioni, materiali e finiture con il bene tutelato. Si comunica sin da ora che il progetto specifico per gli adeguamenti a farsi nel sedime summenzionato dovranno essere autorizzati dalla Scrivente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 42/2004. La Scrivente, nello spirito di leale collaborazione tra enti, resta a disposizione di Codesto Dipartimento ai fini dell'individuazione delle modalità di progettazione più consone al contesto monumentale sottoposto a tutela

Il responsabile del procedimento e responsabile area funzionale IV – Patrimonio
architettonico
Arch. Antonio ZUNNO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca RICCIO*

Firmato digitalmente da
FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO FRANCESCA
O = Ministero della cultura
C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: sabap-br-le@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-br-le@cultura.gov.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it